



Magnifica Comunità
di Fiemme

**RAPPORTO SINTETICO DI
MONITORAGGIO E MIGLIORAMENTO
DELLA GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE**
Secondo gli standard FSC[®] e PEFC

Documento ad uso interno redatto dal Responsabile di Sistema

Aprile 2026

SOMMARIO

1. PREMESSA	1
2. VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI MONITORAGGIO E MIGLIORAMENTO.	2
2.1. <i>Elementi dell'attività di gestione con potenziali impatti ambientali</i>	2
2.1.1. RINNOVAZIONE DEL BOSCO	2
2.1.2. SUPERFICIE FORESTALE GESTITA SECONDO CRITERI DI GFS	2
2.1.3. RISULTATI DELLE ATTIVITA' SELVICOLTURALI.....	3
2.1.4. IMPATTI DA AGENTI BIOTICI E ABIOTICI	1
2.1.5. IMPATTI SULLE SPECIE RARE E MINACCIATE, SUGLI HABITAT, SUGLI ECOSISTEMI, SUI VALORI PAESAGGISTICI,.....	2
2.1.6. IMPATTI DELLE ATTIVITÀ DI TAGLIO E PRELIEVO DEL LEGNAME SUI PRODOTTI FORESTALI NON LEGNOSI, SUI VALORI AMBIENTALI, SUI RESIDUI LEGNOSI COMMERCIALI E ALTRI PRODOTTI E SERVIZI, COMPRESI I SERVIZI ECOSISTEMICI.	2
2.1.7. IMPATTI SUGLI ALTI VALORI DI CONSERVAZIONE (AVC 1 - 4, Standard FSC®) E L'EFFICACIA DELLE AZIONI ATTUATE PER PROTEGGERLI E/O RIPRISTINARLI.	4
2.2. <i>Elementi dell'attività di gestione con potenziali impatti sociali ed economici.</i> .5	
2.2.1. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	5
2.2.2. PROGRAMMI E ATTIVITÀ CHE RIGUARDANO I DIRITTI DEI LAVORATORI, LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, IL PAGAMENTO DEGLI STIPENDI E LA LORO FORMAZIONE.	5
2.2.3. PARI OPPORTUNITÀ DI GENERE, ABUSO SESSUALE E DISCRIMINAZIONE DI GENERE	5
2.2.4. INDIVIDUAZIONE DELLE COMUNITÀ LOCALI E DEI LORO DIRITTI LEGALI E CONSUETUDINARI.	6
2.2.5. RELAZIONI CON LE COMUNITÀ LOCALI.....	6
2.2.6. SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE LOCALE	7
2.2.7. PRODUZIONE DI BENEFICI E PRODOTTI DIVERSIFICATI	7
2.2.8. MANTENIMENTO E RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI ECOSISTEMICI....	15
2.2.9. PRELIEVI ANNUALI EFFETTIVI DI LEGNAME E PNFL	15
2.2.10. USO DI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE LOCALI, SERVIZI LOCALI E ATTIVITÀ PRODUTTIVE LOCALI	15
2.2.11. SPESE E INVESTIMENTI INERENTI ALLE ATTIVITÀ DI GESTIONE.....	15
2.2.12. IMPATTI SUGLI AVC 5 E 6 ED EFFICACIA DELLE AZIONI MIRATE ALLA LORO TUTELA.	16

1. PREMESSA

Sulla base di quanto previsto dal piano di monitoraggio e miglioramento della gestione forestale sostenibile (GFS) della Magnifica Comunità di Fiemme (MCF), successivamente indicato semplicemente come “piano di monitoraggio e miglioramento”, si descrivono di seguito gli interventi che sono stati effettuati nel 2025 con lo scopo di raggiungere o avvicinarsi agli obiettivi di miglioramento della GFS previsti.

Nel dettaglio, verranno descritte le azioni e i relativi risultati gestionali finora ottenuti in riferimento agli obiettivi e agli indicatori presenti nel piano di monitoraggio e miglioramento attualmente in corso di validità.

Si premette che l'attività che la MCF ha svolto durante l'anno 2025 e sta tuttora svolgendo non è di carattere ordinario, bensì è mirata al ripristino dei danni generati dall'epidemia di *Ips typographus* conseguente alla tempesta *Vaia* dell'ottobre 2018, per i quali si prevede che il ritorno ad una gestione ordinaria non sarà immediato, ma a distanza di qualche anno, presumibilmente fra 2-3 anni.

2. VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI MONITORAGGIO E MIGLIORAMENTO.

2.1. Elementi dell'attività di gestione con potenziali impatti ambientali

2.1.1. RINNOVAZIONE DEL BOSCO

Considerata l'estensione dei danni che la tempesta *Vaia* e della successiva epidemia di bostrico tipografo hanno causato ai boschi, che spesso superano la decina di ettari per singola area colpita, la MCF ha continuato anche durante il 2025 a recuperare le piante diseccate a seguito dell'epidemia di bostrico.

Si è inoltre proceduto a rimboschire più di 43 ettari di superficie denudata, selezionando le aree candidate sulla base dell'estensione, della suscettibilità idrogeologica e della peculiarità paesaggistica.

Alcune di queste superfici rimboschite riguardano anche progetti sperimentali, che hanno previsto l'impianto e il successivo monitoraggio di specie mesofile (latifoglie).

2.1.2. SUPERFICIE FORESTALE GESTITA SECONDO CRITERI DI GFS

Durante l'anno 2025 MCF ha sia acquistato che venduto superficie.

Complessivamente l'estensione della proprietà è aumentata di 11.136 mq

Di seguito si elencano le particelle catastali interessate e le relative superfici.

<i>Comune Catastale</i>	<i>p.f/p.ed</i>	<i>Sup. (mq)</i>	<i>Acquisto/vendita</i>
Rover Carbonare	p.ed. 137	72	Acquisto
Rover Carbonare	p.f. 953/1	12.967	Acquisto
Trodena	p.f. 168	914	Vendita
Trodena	p.f. 169	989	Vendita
Predazzo	p.f. 11066/2	317	Esproprio

Sup. totale acquisita	13.039
------------------------------	---------------

Sup. totale venduta	2.220
----------------------------	--------------

2.1.3. RISULTATI DELLE ATTIVITA' SELVICOLTURALI

Nel 2025 è proseguita la raccolta del materiale bostricato nei boschi di proprietà.

Complessivamente sono stati raccolti più di 227.000 mc di materiale (quasi 6 volta la ripresa annua ordinaria).

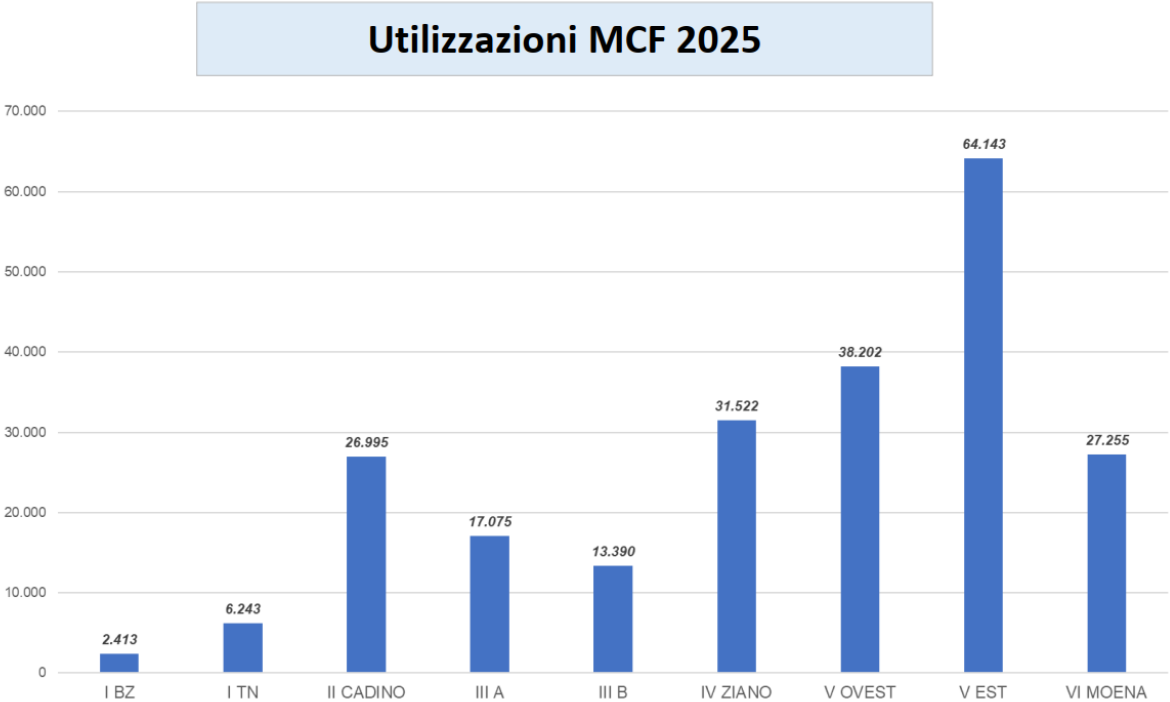


Figura 1: prelievi (in mc) di legname avvenuta nei vari distretti forestali della MCF nel 2025.

Raffronto utilizzazioni MCF 2024-2025

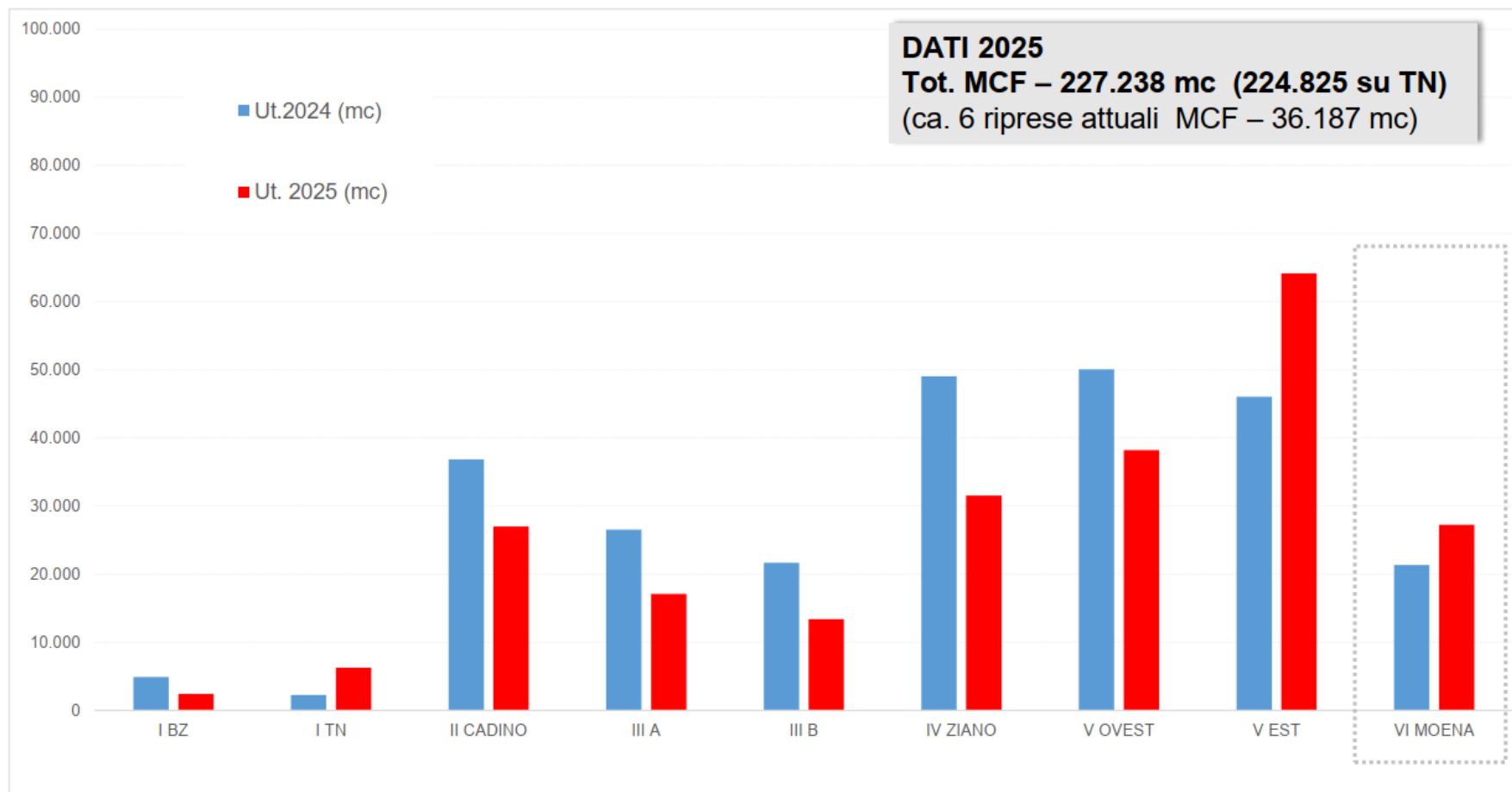


Figura 2: raffronto fra le utilizzazioni effettuate nel 2024 e quelle effettuate nel 2025 all'interno dei distretti forestali della MCF.

I prelievi hanno interessato soprattutto i popolamenti adulti e maturi presenti.

Per quanto riguarda la pianificazione forestale, si comunica infine che durante il 2025 sono terminati i rilievi inventariali del piano di gestione del I distretto MCF – parte TN.

2.1.4. IMPATTI DA AGENTI BIOTICI E ABIOTICI

Come già precedentemente indicato, tutte le utilizzazioni effettuate nel 2025 hanno interessato il recupero di materiale bostricato e in minima parte di schianti da vento.

In considerazione della velocità di danneggiamento dei popolamenti forestali e della conseguente vastità del danno, l'azione di prelievo del materiale risultante è stata organizzata secondo un ordine di priorità: si è proceduto all'esbosco del legname sulla base della sua accessibilità, della sua qualità e della vastità del danno.

Prima di procedere con la martellata, è stata inoltre sempre effettuata una valutazione complessiva del popolamento, al fine di decidere se procedere con il suo abbattimento tempestivo o attendere. Come già indicato nel capitolo 2.1.3, numerosi prove empiriche supportano il fatto che il rilascio del materiale legnoso secco in bosco rallenta il progredire dell'epidemia. La decisione di abbattere tempestivamente le piante bostricate oppure rilasciarle, almeno tempestivamente in bosco, è frutto di un'attenta valutazione di vari parametri, fra cui la pericolosità delle piante stesse, la qualità del legname derivante, la convenienza all'abbattimento, la vicinanza a margini forestali sani, ecc. Qualora fosse stato deciso di procedere con l'abbattimento, durante la fase della martellata si sarebbe svolta un'attenta valutazione dei margini superstiti rilasciati.

A livello operativo, si confronti il sotto-capitolo 2.1.3 - Risultati delle attività selvicolturali.

2.1.5. IMPATTI SULLE SPECIE RARE E MINACCIATE, SUGLI HABITAT, SUGLI ECOSISTEMI, SUI VALORI PAESAGGISTICI,

Come dichiarato già nel report dell'anno scorso, anche nel 2025 si è proceduto a portare avanti l'azione di monitoraggio di una serie di specie animali e vegetali degli allegati delle direttive UE tramite l'incarico affidato attraverso la RdR "*Fiemme destra Avisio*" al MUSE – Museo delle Scienze di Trento e la Fondazione-Museo civico di Rovereto.

Si è proceduto inoltre a monitorare i vari elementi di pregio naturalistico (habitat e specie di particolare interesse ecologico), paesaggistico e storico - culturale presenti all'interno della ZSC "Alta Val Stava". I relativi dati sono disponibili in un apposito report.

MCF ha inoltre proseguito i seguenti interventi specifici:

- Attività di mitigazione degli effetti negativi del bostrico in particolari situazioni critiche in loc. *Bambesta* (CC Ziano di Fiemme) per tutelare la popolazione locale di tetraonidi;
- Attività di mitigazione degli effetti negativi del bostrico in particolari situazioni critiche in loc. *Slavazi* (CC Predazzo) per tutelare la popolazione locale di tetraonidi.

Si evidenziano inoltre gli interventi di rimboschimenti effettuati (§ capitolo 2.1.1), che hanno lo scopo prioritario di accelerare il ripristino dei servizi ecosistemici forestali. Per questo motivo, le aree rimboschite sono state selezionate sulla base del rischio idrogeologico presente e dell'importanza ecologica e paesaggistica della singola area.

2.1.6. IMPATTI DELLE ATTIVITÀ DI TAGLIO E PRELIEVO DEL LEGNAME SUI PRODOTTI FORESTALI NON LEGNOSI, SUI VALORI AMBIENTALI, SUI RESIDUI LEGNOSI COMMERCIALI E ALTRI PRODOTTI E SERVIZI, COMPRESI I SERVIZI ECOSISTEMICI.

Cfr. sotto-capitoli 2.1.1, 2.1.3, 2.1.4. e 2.1.5..

Per quanto riguarda i prodotti forestali non legnosi, nel 2025 sono stati emessi complessivamente 7534 permessi di raccolta funghi in valle di Fiemme.

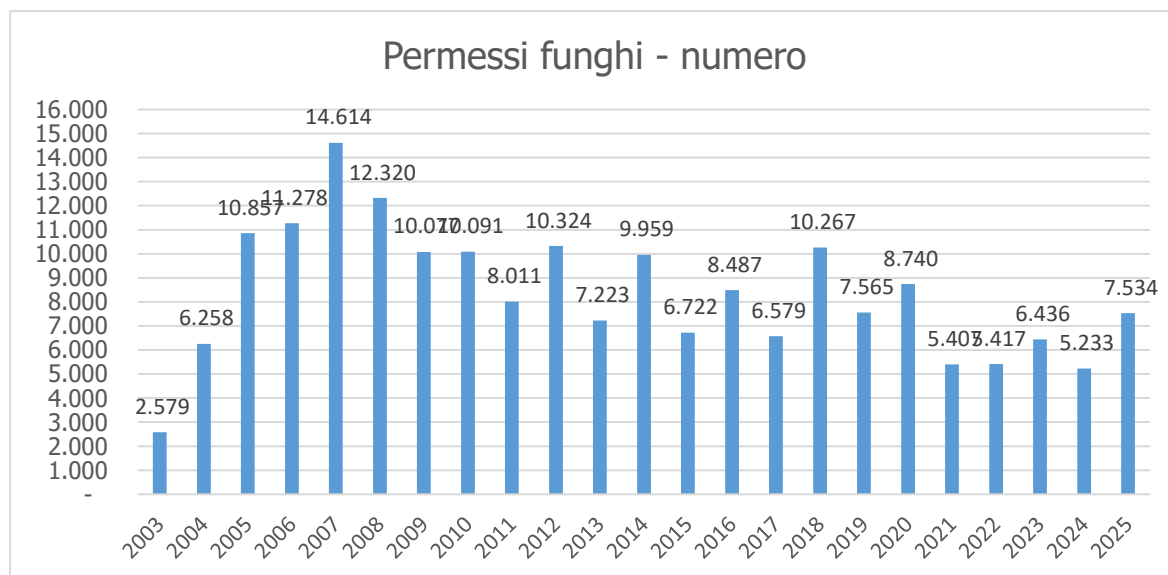


Figura 3: andamento del numero di permessi di raccolta dei funghi rilasciati nel periodo 2003-2025.

L'attività di controllo sulla raccolta dei funghi e sul rispetto della normativa vigente è stata organizzata mediante l'assunzione durante il periodo estivo di 4 addetti alla sorveglianza, di cui uno neo assunto mediante relativo concorso.

Sono state inoltre organizzate inoltre le tradizionali attività micologiche: sportelli micologici (tutti i giorni, in varie sedi nelle diverse regole comunitarie) e uscite sul territorio (Da giugno a settembre, tutti i giovedì):

Per quanto riguarda il monitoraggio delle specie rare e minacciate si faccia riferimento al sotto-capitolo 2.1.5 e 2.1.7. In merito all'individuazione, alla tutela e al monitoraggio dei valori ambientali, si faccia riferimento al sotto-capitolo 2.1.5 e 2.1.7.

MCF ha inoltre proceduto a monitorare ed eseguire interventi legati alla stabilità dei versanti ove la tempesta Vaia ha sradicato il soprassuolo. Nello specifico, si è proceduto a rimuovere parte le ceppaie instabili sui versanti limitrofi la strada forestale di Sadole e lungo la SP 31 di Passo Manghen.

2.1.7. IMPATTI SUGLI ALTI VALORI DI CONSERVAZIONE (AVC 1 – 4, Standard FSC®) E L'EFFICACIA DELLE AZIONI ATTUATE PER PROTEGGERLI E/O RIPRISTINARLI.

Vedi sotto-capitolo 2.1.1, 2.1.5 e 2.1.6.

Si conferma inoltre che anche nel 2025 il monitoraggio delle risorse idriche ad uso civile presenti all'interno dell'unità di gestione, mediante analisi delle caratteristiche fisico – chimiche della relativa acqua sorgiva.

2.2.Elementi dell'attività di gestione con potenziali impatti sociali ed economici.

2.2.1. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Come desunto dai documenti agli atti, si conferma che nel 2025 si è proceduto a mantenere, anche a livello normativo, la procedura prevista per l'accoglimento e la risoluzione delle controversie. Si è proceduto inoltre a dettagliare la procedura che MCF prevede per la gestione delle controversie, reclami e ricorsi, integrando il manuale GFS con un allegato (Allegato F: procedura di prevenzione e gestione dei reclami, delle controversie e dei ricorsi della Magnifica Comunità di Fiemme)

Nel 2025 c'è stata un ricorso contro MCF da parte di un vicino per un presunto danno subito all'interno dell'unità di gestione. Il ricorso è stato gestito come previsto dall'allegato F del manuale GFS ed è attualmente in fase di giudizio.

2.2.2. PROGRAMMI E ATTIVITÀ CHE RIGUARDANO I DIRITTI DEI LAVORATORI, LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, IL PAGAMENTO DEGLI STIPENDI E LA LORO FORMAZIONE.

Nel corso del 2025, sono stati organizzati 2 corsi di formazione nell'ambito della sicurezza sul lavoro e aggiornamento professionale, a cui hanno partecipato complessivamente 36 dipendenti della MCF.

Si comunica inoltre che nel 2025 sono avvenuti 5 infortuni a carico del personale dipendente.

2.2.3. PARI OPPORTUNITÀ DI GENERE, ABUSO SESSUALE E DISCRIMINAZIONE DI GENERE

Come desunto dai documenti agli atti, si conferma che nel 2025 si è proceduto a mantenere l'assetto normativo, strutturale e procedurale previsto

in MCF in materia di pari opportunità, abuso sessuale e discriminazione di genere.

Si comunica in merito che MCF ha adottato un Codice Etico, quale carta dei diritti e dei doveri, in un'ottica di responsabilità sociale, cui devono ispirarsi, senza alcuna eccezione, tutti i membri dell'organizzazione (manager, dipendenti, consulenti, partner, fornitori) nei rapporti sia interni che esterni e per la realizzazione della sua missione.

Il Codice Etico e di Comportamento della MCF è parte integrante del Modello di Gestione, Organizzazione e Controllo (MOG) della MCF (cfr. Allegato A).

Non si sono riscontrate inoltre inosservanze relative a tale ambito gestionale.

2.2.4. INDIVIDUAZIONE DELLE COMUNITÀ LOCALI E DEI LORO DIRITTI LEGALI E CONSUETUDINARI.

Come desunto dai documenti agli atti, si conferma che nel 2025 si è proceduto a mantenere l'assetto normativo, strutturale e procedurale previsto in MCF in materia di diritti legali e consuetudinari delle comunità locali.

2.2.5. RELAZIONI CON LE COMUNITÀ LOCALI

Nel corso del 2025, si è confermata la pubblicazione quadrimestrale del giornalino dell'Ente, riguardante tutte le attività che MCF organizza nel corso del tempo.

Anche i canali social sono stati costantemente aggiornati con le varie iniziative (feste degli alberi, conferenze, ecc.) in ambito ambientali sapere al pubblico. Per i post relativi si faccia riferimento ai canali facebook e Instagram della MCF.

2.2.6. SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE LOCALE

Nel corso del 2025, MCF ha dato lavoro complessivamente a 60 persone nell'ambito della gestione del proprio patrimonio ambientale e forestale. Nel complesso i dipendenti nel 2025 erano quindi così suddivisi: nell'ambito dell'Azienda Agricola Forestale, 20 persone sono rappresentate da custodi, tecnici forestali e uffici amministrativi, 2 dipendenti edili, 12 operai a tempo indeterminato, 22 operai a tempo determinato e 4 Guardie ecologiche (per il servizio di guarda funghi estivo).

Per gran parte degli interventi relativi al recupero del patrimonio forestale, della rete viabile e del patrimonio edilizio – montano, anche nel 2025 sono state coinvolte ditte locali (boschive ed edili).

Per i dettagli di quanto precedentemente indicato, si faccia riferimento agli uffici amministrativi dell'Azienda Agricola e Forestale.

Si conferma l'erogazione di contributi per circa 43.027,96 euro nell'ambito dell'associazionismo e volontariato di valle.

Per quanto riguarda le iniziative culturali, si faccia riferimento al sotto capitolo 2.2.5.

2.2.7. PRODUZIONE DI BENEFICI E PRODOTTI DIVERSIFICATI

Le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria rappresentano un elemento essenziale per preservare la funzionalità e la sicurezza della rete viaria e sentieristica forestale, contribuendo al contempo alla tutela del territorio contro fenomeni di degrado ed erosione.

Questi interventi, capillari e mirati, risultano fondamentali per ridurre i costi di manutenzione futuri, assicurare la continuità delle attività forestali e mantenere l'accessibilità al territorio sia per gli operatori che per la popolazione locale.

L'impatto positivo di tali opere sui servizi ecosistemici offerti dalle aree forestali – in particolare per quanto riguarda la regimazione delle acque, il contenimento dei fenomeni erosivi e di franamento e la fruibilità sicura e sostenibile del territorio montano – è spesso determinante. I lavori realizzati

costituiscono pertanto un investimento strategico per la conservazione, la sicurezza e la valorizzazione del patrimonio forestale e ambientale della Magnifica Comunità di Fiemme.

Nel 2025 sono stati svolti i seguenti interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria del relativi alla viabilità forestale (strade e sentieri) e e patrimonio edilizio-montano della MCF:

- **STRADE:**

- Strada della Casetta Forestale: messa in sicurezza mediante terra armata in collaborazione con la Stazione di Fontanefredde.
- Strada Val della Moll (San Lugano): inghiaatura, pulizia e rifacimento dei fossi, sostituzione di tombini danneggiati, rimozione frana e realizzazione di muretto a secco per sicurezza della strada.
- Strada dal Vivaio di Soaiolo alla Palu Longa: inghiaatura, pulizia e rifacimento dei fossi, installazione di tombini.
- Strada del Pascolo di Fraul e Strada Romito: inghiaatura, pulizia e rifacimento dei fossi.
- Sistemazione fossi, tombini, piano stradale e ricarica con materiale di sottofondo con escavatore strade Cazzorga, Campolongo, Coston.
- Sostituzione canalette danneggiate sulla strada di Cazzorga
- Realizzazione terre armate e scogliere sulla strada del Fratton
- Ricarica materiale ghiaioso su piano stradale strade Sanluganeri alti e bassi
- Pulizia schianti sulla strada delle Stue Alte (Vaia)
- Rilievi strade Sanluganeri Alti e Coston - Inferno
- Sistemazione sentiero delle Caseratte
- Sistemazione prima parte del sentiero per le Tuschere (dal Regnaner)
- Manutenzione ordinaria strade interessate dai cantieri forestali

- Disgaggio rampa pericolosa lungo strada per malga Cazzorga;
- sistemazione del sentiero tra loc. Fondel e loc. Aeroplano
- sistemazione del sentiero tra loc. Caore Forame e loc. Carbonare
- sistemazione del sentiero tra loc. Mandrizzi e loc. Caore Forame
- sistemazione del sentiero sopra Malga Inferno
- preparazione legna da ardere per il bivacco Porcilaia in val Moena;
- sistemazione strada Forame sopra loc. Caore del Forame
- sistemazione strada della Storta
- sistemazione strada delle Brustolaie
- sistemazione strada dell'Inferno
- manutenzione straordinaria tombino in loc. Fondel
- sostituzione tubazioni baite negli Orti di val Grana
- sistemazione (riporto di ghiaia, sostituzione canalette, pulizia fossi)
- Pulizia fossi e Tombini con escavatore strada delle Scarane
- Pulizia pertinenze strade da vecchio materiale da cippato Lavaze e Cermis
- Pulizia rami con sveltatore strade Cermis, Lavaze e Coston
- Sfalcio erba strade costa Bustroloni e baito Caseratte
- Manutenzione/pulizia sentiero pezza-Fraton
- Manutenzione/pulizia sentieri val Bombasel, Bus, Campiolato, Caore
- Pulizia sentiero baito Daiani
- Manutenzione/pulizia sentiero della Bareta
- Pulizia pascolo campiol del Pel
- Manutenzione ordinaria (sfalcio e pulizia rampe, pulizia canalette e fossi) strade forestali per un totale di 40 km (di cui

6.5 km di strade di tipo B) del IV distretto MCF - Ziano - Panchià;

- Pulizia e ripristino sentieri e strade interessati da 15 lotti forestali del IV distretto MCF - Ziano - Panchià;
- Pulizia e sfalcio sentieri per un totale di circa 27 km del IV distretto MCF - Ziano - Panchià;
- Sistemazione e inghiatura con escavatore a nolleggio (vania) di 10 km di strade sul distretto riportate alle condizioni di ordinarietà (finitura con stabilizzato e posa e sostituzione canalette) del IV distretto MCF - Ziano - Panchià;
- Ripristino parapetti ponti su tutto IV distretto MCF - Ziano - Panchià con squadra falegnami.
- Rimozione ceppaie pericolose strada sadole loc. Fratesela (altaquota)
- Montaggio rete paramassi a monte strada sadole loc. Daiani (altaquota)
- Ripristino strada sadole dopo lavori esbosco loc. Fratesela (bortolas)
- Manutenzione strada fogo per lavori esbosco (bortolas)
- Recupero materiale da cippare con ragno loc. Castelir (altaquota)
- manutenzione ordinaria strade varie (canalette-fossi-scoli-tombini) del V distretto MCF - parte ovest
- manutenzione straordinaria strade del V distretto MCF - parte ovest con interventi di pulizia piano strada e con semina rampe a termine dei lavori di lavoro boschivo e cippatura
- diserbo delle rampe della strada principale di Valmaggione zona Tombol
- diserbo strada Boscampo ormai quasi chiusa da vegetazione
- Realizzazione drenaggi e fossi sus trade in aree critiche per la formazione di ghiaccio (zona Tombol)
- taglio saltuario di piante schiantate in strada

- sostituzione delle tabelle di divieti strade
- Manutenzione ordinaria sentieri vari: Carbonerate-Cervi, Carbonerate-Moregna (SAT 339), Carbonerate-valbona, presa Valmaggior-Ponte Valmaggior, Fontane-lapide Valmaggior, Tombol-Vicinia, Lago Cece-Caserina (SAT 336)
- Ripristino sentieri vari in seguito a lavori boschivi: mulattiera Campiol dela Costa-Lago Cece (SAT 336), ponte Laste-strada Sandrina (SAT 342).
- Manutenzione dei sentieri del benessere nella località Fraul.
- Manutenzione costante dei biotopi Lago Nero e Palu Longa.

- **STRUTTURE (IMMOBILI):**

- Riparazione dei camini della baita della Casetta Forestale.
- Collaborazione per la manutenzione del sito archeologico Romito (località Trodena).
- Realizzazione di un piazzale per il legname in località Rungganö.
- Rifacimento passerella in legno a Malga Cazzorga (verso le Maddalene)
- Rifacimento recinzione Malga Coston
- sistemazione dei parapetti dei ponti nel distretto
- sistemazione delle recinzioni del baito degli Orti di val Grana
- sistemazione delle staccionate a delimitazione degli edifici di Malga Inferno
- lavori di sistemazione straordinaria del baito delle Stellune
- Manutenzione baito dei Daiani
- Preparazione stanghe per staccionata varie (baite-prese acquedotti)
- Approvvigionamento legna baite (baita Cece, baita Caserina, baita Moregna) con sostituzione stufa alla baita Moregna
- Manutenzione baite del distretto con sfalcio attinenze alle baite, pulizia interna e asporto rifiuti (baita Cece, baita

Caserina, baita Moregna, baita Sandrina, baita Paluat, Cason di Cece, Casina di Boscampo)

- Rifacimento fontane in legno con anche sistemazione opere di presa (2 alla baita Paluat e una al Cason di Cece)
- Conclusione dei lavori di manutenzione straordinaria della strada Costa Slavaci per una lunghezza complessiva di 1 chilometro e 900 metri.
- Finitura della strada Casetta Ceremana dopo lo scavo e la posa del sottofondo da parte della ditta Bortolas per una lunghezza di 200 metri.
- Manutenzione ordinaria della strada Valon dalla casetta verso monte con ripristino tombini, fossi a monte e bonifica degli scarichi teleferica del 2024.
- Lavori di finitura e ripristino aree interessate da esbosco della strada Calvario precedentemente eseguita con lavori di scavo e posa tombini e sottofondo dalla ditta STE, per una lunghezza complessiva di 1 chilometro e 400 metri.
- Manutenzione delle strade forestali Busa Valonat e Stuet per ripristinare diversi tratti interessati da lavori di esbosco su una lunghezza di circa 2 chilometri.
- Ripristini puntuali di fossi, tombini e rampe interessati da lavori di cippatura delle strade del V distretto MCF – pare est
- E' stato effettuato il diserbo di rampe e banchine, lavoro sempre più frequente per la mancanza di copertura sono stati sfalciati diversi tratti di strade per una lunghezza complessiva di 5 chilometri e 600 metri.
- La pulizia regolare di canalette con relativi scolli, fossi a monte e tombini per il regolare deflusso delle acque del V distretto MCF – pare est
- Inghiaiture puntuali di buche o per rabboccare le canalette in ferro del V distretto MCF – pare est

- Inghiaiture seguenti delle seguenti strade: Pulesi-Ceremana-Palù de le Rane, Calvario-Ceremana-Valonat, Costa Crosera per una lunghezza complessiva di 5 chilometri e 600 metri.
- Manutenzione della segnaletica stradale e semina di aree interessate da lavori o erosione del V distretto MCF – pare est
- Manutenzione (diserbo e pulizia) delle seguenti piste per una lunghezza complessiva di 2 chilometri e 600 metri: Valonat-Descarga, Finchi, Casetta Valonat, Cimitero di Guerra, Ceremana, Cerega.
- Manutenzione con ripristino, diserbo e pulizia dei seguenti sentieri per una lunghezza complessiva di 14 chilometri e 200 metri:
- Diga, Scofa-Calvario-Rio Laste, Scaletta Bassa, Scaletta Alta, Fontanon, Bomba-Costa Slavaci, Ceremana-Costa Slavaci, Ceremana-Canale Bragarolo, Valon-Campiol dal Pel, Col Giacià, Stuet-Castel, Stuet-Sandrina.
- Conclusione dei lavori di ripristino della Cava delle Bore del Valonat, lunghezza di circa 600 metri complessivi.
- Manutenzione ordinaria strade anche con terna rampe, piazzole, riposizionamento canalette e sistemazione tombini su aree interessate da utilizzazioni forestali 2024 nel VI distretto MCF – Moena.
- Sistemazione sentiero per Toac.
- Ripristino sentiero Gesa da L'or.
- Manutenzione ordinaria strade anche con terna Sostituzione canalette strada Bastia 6
- Sistemazione sentiero 625;
- Sistemazione sentiero borela da forno.
- Sostituzione canalette toal lavare 16 alta, Ripristino sentiero Carigole.
- Ripristino sentiero Fontanive
- Sistemazione strada in seguito a esbosco lotto Vandina

- Manutenzione ordinaria baite in zona Fratte di Forno
- **ALTRI INTERVENTI**
 - Coordinamento lavori di pulizia da piantine dei pascoli delle Stue Basse, Stue Alte, Cazzorga e Campolongo (realizzati dalla SMP)
 - Svuotamento concimaia Malga Agnelezza e trasporto nei vivai del letame
 - Allestimento dei larici schiantati in loc. Campolongo
 - Manutenzione recinto perimetrale e rimozione filo spinato del vivaio di Masi di Cavalese;
 - Manutenzione maso Ciassan (ordinaria, verniciatura interna e dintorni)
 - Pulizia ingresso vivaio Lagorai
 - Pulizia concimaia del vivaio Lagorai
 - Ripristino e pulizia con ritrovamento cippi confine di proprietà tra MCF e Vicinia in zona Fies (sezione 1)
 - Sfalcio erba nei pressi delle strutture del Valon, Casetta Valonat. Pulizia interna e ordine della casetta del Valon.
 - Sistemazione baita Valsorda e sentiero Gravon.
 - Costruzione abbeveratoio in legno baito Ciadinon e ultimato siepe
 - Sfalcio erba baita e casetta più volte e sentiero 625.
 - Costruzione baita Degoia con squadre speciale affiancate a volte con squadre Moena

Per quanto riguarda le attività mirate alla tutela e conservazione della biodiversità, del patrimonio ambientale e forestale, si faccia riferimento ai sotto - capitoli 2.1.1, 2.1.3, 2.1.4, 2.1.5 e 2.1.6.

2.2.8. MANTENIMENTO E RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI ECOSISTEMICI

Vedi sotto-capitolo 2.1.6

2.2.9. PRELIEVI ANNUALI EFFETTIVI DI LEGNAME E PNFL

Vedi sotto – capitolo 2.1.3

2.2.10. USO DI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE LOCALI, SERVIZI LOCALI E ATTIVITÀ PRODUTTIVE LOCALI

Vedi sotto-capitolo 2.2.6

2.2.11. SPESE E INVESTIMENTI INERENTI ALLE ATTIVITÀ DI GESTIONE

Nel 2025 le spese complessive relative alla gestione del patrimonio ambientale (comprehensive di stipendi/salari, costi di manutenzione, nolo e consumo dei macchinari, quote di ammortamento, utenze, assicurazioni, spese di utilizzazione trasporto del legname, manutenzione della viabilità esistente, dei piazzali di stoccaggio e della rete sentieristica, spese bancarie e postali, consulenze varie, oneri finanziari, imposte e tasse e spese relative alla sicurezza sul lavoro (cfr. sotto-capitoli 2.1.1, 2.1.3, 2.1.4, 2.1.5, 2.1.6, 2.1.7, 2.2.2, 2.2.6, 2.2.7, 2.2.8 e 2.2.9) ammontano a circa 12.793.917,38 euro.

2.2.12. *IMPATTI SUGLI AVC 5 E 6 ED EFFICACIA DELLE AZIONI MIRATE ALLA LORO TUTELA.*

Anche nel 2025 si è proceduto a monitorare i siti con interesse storico – culturale locali, come anche indicato nei piani di gestione forestale (cfr. sotto – capitolo 2.1.5, 2.1.6 e 2.1.7).

Cavalese, 10 aprile 2026

IL RESPONSABILE DEL SISTEMA GFS

(dott. Ilario Cavada)

*Originale informatico firmato digitalmente, predisposto e
conservato presso questa Amministrazione in conformità alle
Linee guida AdID (artt. 3 bis, comma 4 bis, e 71 D.Lgs.
82/2005).*

Ilario
Cavada
17.09.2026
09:26:41
GMT+01:00

